

UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE - ENTRATE - PAGAMENTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 111 del 24/06/2024

Oggetto: SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 ART. 159.- II SEMESTRE 2024

IL PRESIDENTE

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015 e successivamente modificato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2019;
- visto il D.L. 7/2024 convertito in L. 38/2024;
- il DUP 2024-2026 approvato dal Consiglio Provinciale n. 43 del 11/12/2023 immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 45 del 21/12/2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente n. 9 del 19/01/2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024- 2026 approvato con decreto del Presidente n. 16 del 31.01.2024;
- il contratto per l'affidamento del servizio di tesoreria, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2024, con Banca Intesasanpaolo Spa, sottoscritto in data 25 gennaio 2021 (contratto rep. n. 9/2021);

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, all'art. 159 prevede che:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai propri tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento rate mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;

- il decreto del Ministero dell'Interno 28/05/1993 ha proceduto all' "Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane";

- la Corte Costituzionale, con sentenza n 211 del 18/06/2003, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art 159, cc 2, 3 e 4 del D Lgs 267/2000 nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

CONSIDERATO di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative e che per la Provincia di Parma le spese non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art 159 del D Lgs 267/2000, con riferimento al Bilancio di Previsione 2024 – 2026 anno 2024, per il II semestre 2024 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali	€ 2.235.535,35

b) Pagamento rate mutui o prestiti obbligazionari scadenti nel semestre	€ 2.824.697,28
c) Espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 19.751.818,77
Totale	€ 24.812.051,40

Acquisito il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio e del Ragioniere Capo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

di quantificare le somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi e per gli effetti dell'art.159 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relative al II semestre 2024 come segue:

Descrizione	Importo
a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali	€ 2.235.535,35
b) Pagamento rate mutui o prestiti obbligazionari scadenti nel semestre	€ 2.824.697,28
c) Espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 19.751.818,77
Totale	€ 24.812.051,40

di autorizzare la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

di notificare copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente Banca Intesasanpaolo S.p.a.;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE - ENTRATE - PAGAMENTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2218 /2024** ad oggetto:

" SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 267/2000 ART. 159.- II SEMESTRE 2024 "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 21/06/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **2218 / 2024** ad oggetto:

" SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 267/2000 ART. 159.- II SEMESTRE 2024 "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente
la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini
della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del
rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 24/06/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale